

CITTA' DI VITERBO

Settore Cultura

CONCORSO DI IDEE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTA IDEATIVA

RELATIVA ALLA "MACCHINA DI SANTA ROSA" 2024/28

AVVISO PUBBLICO

Con il presente avviso l'Amministrazione Comunale di Viterbo intende acquisire, ai sensi dell'art. 156 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, la migliore proposta ideativa per la nuova "Macchina di Santa Rosa" anni 2024-2028.

Per "Macchina di Santa Rosa" si intende una apparecchiatura artistica, da trasportarsi a spalla d'uomo attraverso un percorso notturno prestabilito lungo le vie della città e costituita da una struttura portante, rivestita da una sovrastruttura, con illuminazione a fiamma e/o luci elettriche con rappresentazioni iconografiche aventi per tema i simboli e le tradizioni viterbesi, strettamente legate alla figura spirituale e religiosa di Santa Rosa da Viterbo.

La "Macchina di Santa Rosa" fa parte della *Rete delle Grandi Macchine a Spalla Italiane*, inserita dal 2013 nel **patrimonio immateriale dell'umanità dell'UNESCO**.

Per Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa si intende l'associazione di volontariato, non a fini di lucro, costituita dalle persone che hanno l'onore e l'onere di trasportare la Macchina a spalla lungo le vie cittadine la sera del tre settembre alle ore 21 in occasione dei festeggiamenti annuali ovvero per Trasporti straordinari in onore della Santa.

Art. 1

Promotore

Il presente concorso di idee è indetto dal Comune di Viterbo Settore III - Via I. Garbini, 84/b -01100 Viterbo . Pec: cultura@pec.comuneviterbo.it

Art. 2

Oggetto e finalità del concorso

L'Amministrazione Comunale di Viterbo - Settore III bandisce un concorso di idee per l'ideazione della nuova "Macchina di Santa Rosa" 2024/28, salvo trasporti straordinari o altri prolungamenti eventualmente previsti in sede di procedura aperta per la realizzazione della struttura e che resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale decidere.

Obiettivo del concorso è individuare un'idea progettuale su cui basare la progettazione esecutiva ed il successivo appalto per la realizzazione e la manutenzione della Macchina di S. Rosa 2024-2028.

In particolare si dovrà tener conto delle seguenti indicazioni vincolanti:

a . L'altezza della Macchina non dovrà essere superiore a m. 28 dalle spalle dei facchini, il peso complessivo non dovrà superare comunque i 50 q.li. con una distribuzione dei carichi tale da garantire il posizionamento del baricentro ad un'altezza di sicurezza.

b . La Macchina, al fine di evitare urti e conseguenti pericoli, dovrà avere dimensioni tali da permettere il facile passaggio anche nei punti più stretti delle strade che costituiscono il percorso obbligato, per cui l'area della sagoma di ingombro alla base, misurata in proiezione sul piano stradale, dovrà tassativamente essere di m. 4,30 trasversalmente e m. 6,00 longitudinalmente al senso di marcia.

c . La Macchina dovrà essere adeguatamente illuminata in modo da produrre il miglior effetto scenografico di luce possibile e la migliore suggestione.

d. Il progetto dovrà prevedere una predisposizione di strutture adeguatamente calcolate che potranno essere utilizzate come punti di ancoraggio per una eventuale esposizione della Macchina

per lunghi periodi in luogo aperto.

d . I costi di realizzazione dell'opera dovranno comunque essere contenuti nell'importo massimo di euro 700.000,00 oltre I.V.A.

Art. 3 **Condizioni di partecipazione**

Il concorso è aperto a tutti i soggetti abilitati all'esercizio della professione e iscritti nel relativo Ordine o Collegio professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto dell'art. 156 comma 2 del D.lgs. 50/2016. La partecipazione può avvenire singolarmente o in raggruppamento secondo le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs. 50/2016, fermo restando il possesso, da parte di tutti i partecipanti, dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione avviene in forma anonima. È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti del Concorso di idee. La violazione di tale divieto comporta la esclusione.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di collaboratori (artisti, studenti e docenti di istituti ad indirizzo artistico, ecc.) purché anch'essi in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I collaboratori potranno essere privi di iscrizione agli albi; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente con particolare riferimento all'individuazione del soggetto titolare della proprietà intellettuale dell'opera; in ogni caso, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente sarà il soggetto iscritto all'albo professionale che sottoscriverà la richiesta in All. 1.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione di uno stesso concorrente con più progetti ovvero come singolo e come membro di un gruppo di progettazione; non è altresì ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non possono partecipare al concorso:

- gli Amministratori ed i Consiglieri del Comune di Viterbo;
- i dipendenti a tempo indeterminato o determinato del Comune di Viterbo.

Art. 4 **Termini e modalità di partecipazione**

Ciascun progetto dovrà essere inserito, pena l'esclusione, in un plico che dovrà riportare sulla parte esterna della busta **esclusivamente** la dicitura: *Concorso di idee per la realizzazione della Macchina di Santa Rosa 2024/28*. Non dovrà pertanto essere apposta, a pena di esclusione, alcuna indicazione del concorrente né del motto prescelto o altro elemento identificativo,

All'interno del plico dovranno essere contenute n. 2 buste chiuse, anch'esse anonime e non recanti, a pena di esclusione, alcuna indicazione del concorrente, del motto prescelto o altro elemento identificativo. Su tali buste dovranno essere apposte **esclusivamente** le seguenti denominazioni: “*Busta A – Progetto*” e “*Busta B – Anagrafica*”. Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Busta A - Progetto:

Tale busta dovrà contenere:

1 . Il progetto grafico predisposto nel rispetto dei criteri generali di cui all'art. 2. Esso deve comunque essere realizzato su supporto cartaceo costituito da almeno una tavola in formato A0, con elaborazioni grafiche, almeno n. 3 *rendering* formato A3 da 3 diverse angolazioni ed eventualmente testi, realizzati con tecniche tradizionali e/o computerizzate, che mostrino con eidotipi, disegni tecnici, spaccati assonometrici, schizzi, eventuali dettagli costruttivi. In questa fase, a pena di

esclusione, non sarà consentito presentare bozzetti o modelli in scala. Eventuale materiale su supporto digitale allegato al progetto, non sarà valutato in alcun modo.

2. Una relazione, composta da massimo 5 cartelle dattiloscritte in formato A4, carattere Times New Roman corpo 12, descrittiva dell'idea progettata, con le motivazioni e la spiegazione delle ragioni che hanno portato alla creazione di quel particolare prodotto, nonché dei materiali impiegati, del tipo di illuminazione prevista e quanto altro possa essere ritenuto utile o necessario a fornire indicazioni per la futura progettazione esecutiva, inclusa la stima sommaria della spesa prevista (che dovrà comunque rientrare nei limiti di cui all'art. 2) per la sua realizzazione ed indicazioni su eventuali accorgimenti in termini di sostenibilità ambientale della proposta.

Il progetto, la relazione e tutta la documentazione presentata non dovranno violare i caratteri dell'anonimato attraverso l'apposizione di simboli, segni, motto o altri elementi identificativi pena l'esclusione dal concorso.

Busta B - Anagrafica

Tale busta dovrà contenere:

1. la domanda di partecipazione (redatta secondo lo schema riportato in allegato 1; in caso di concorrenti in gruppo andrà compilato, oltre all'All. 1 da parte del professionista proponente, anche il modello in All. 2 da parte di tutti i partecipanti al gruppo) recante l'indicazione del motto prescelto, debitamente compilata e completa di copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità. La documentazione originale attestante il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere prodotta esclusivamente dal vincitore dopo la pubblicazione dell'esito del concorso.

2. una relazione di asseverazione a firma di tecnico abilitato ed iscritto all'Albo professionale (*architetti o ingegneri*), attestante la fattibilità tecnica e strutturale dell'opera e la attendibilità della stima sommaria della spesa prevista per la realizzazione della Macchina;

3. la dichiarazione in All. 3, ove il titolare del diritto morale d'autore sia diverso dal professionista che sottoscrive la richiesta di partecipazione;

Art. 5

Presentazione delle domande

La documentazione completa dovrà pervenire entro il **15 giugno 2023** alle **ore 17.00** al Comune di Viterbo - Ufficio Protocollo Generale, Via Filippo Ascenzi n 1 - 01100 Viterbo esclusivamente a mano o mediante il servizio postale; a tal fine, farà fede il timbro di posta in arrivo dell'Amministrazione Comunale. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante. La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità richiamate all'art. 4 del presente avviso e utilizzando i modelli ivi previsti.

Gli orari dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

LUNEDI dalle ore 10 alle ore 12

MARTEDI chiuso

MERCOLEDI dalle ore 10 alle ore 12

GIOVEDI dalle ore 15,30 alle ore 17

VENERDI chiuso

SABATO chiuso

L'Amministrazione Comunale si riserva di prorogare a suo insindacabile giudizio il termine di presentazione del progetto.

Le richieste di chiarimento, relative esclusivamente ad aspetti di carattere procedurale o comunque

tali da non consentire l'identificazione della paternità delle proposte, pena l'esclusione, possono essere inoltrate unicamente via PEC all'indirizzo cultura@pec.comuneviterbo.it entro il termine delle ore 24:00 del 25 maggio 2023. Le richieste di chiarimento devono riportare nell'oggetto il titolo "*Concorso di idee Macchina di S. Rosa 2024/2028 – Quesiti*". Non sarà data risposta a domande poste a voce o per telefono.

Art. 6 **Termini di esclusione**

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità o di cause di esclusione previste dalla vigente normativa.

Un concorrente potrà essere escluso, oltre che per inosservanza di quanto prescritto nel presente avviso, per una delle seguenti ragioni:

- presentazione della proposta in ritardo sulla scadenza indicata;
- violazione in qualsiasi modo del principio di anonimato;
- mancato rispetto delle condizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 5;
- divulgazione del progetto o di parte dello stesso prima dell'ufficializzazione della graduatoria definitiva;
- partecipazione di uno stesso soggetto alla presentazione di più proposte progettuali; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta eventualmente essere membro;
- inserimento nella proposta progettuale bozzetti in qualsiasi scala.

Art. 7 **Commissione Giudicatrice**

La valutazione dei progetti spetta ad una apposita Commissione tecnica nominata dall'Amministrazione comunale e formata, oltre che da personale interno, da un rappresentante designato dall'Ordine degli architetti della provincia di Viterbo, un rappresentante designato dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Viterbo, un rappresentante della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (CNIU) e da un rappresentante del Sodalizio dei Facchini di S. Rosa.

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di tutti i membri. Le sue decisioni sono prese a maggioranza.

Art. 8 **Attività preliminari e valutazione dei progetti**

La valutazione delle proposte (punteggio massimo = 100) verrà effettuata dalla Commissione di cui all'art. 7 secondo le seguenti fasi:

A) In seduta pubblica:

- 1) verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti e destinati alla conservazione in luogo chiuso e sicuro;
- 2) redazione di una lista di riconoscimento assegnando ai singoli plichi un codice di identificazione abbinato al relativo numero di protocollo e facendo attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna dei plichi di concorso;
- 3) apertura dei plichi del concorso e verifica della presenza delle due buste nell'ambito di ciascun plico;
- 4) applicazione del codice assegnato al plico sul plico medesimo e su ciascuna delle 2 buste in esso presenti;

- 5) apertura della busta A di ciascun plico al solo fine della verifica della regolarità formale;
- 6) archiviazione della lista di riconoscimento in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso.

B) **In seduta riservata**, valutazione specialistica da parte della Commissione di cui al precedente art. 7, che attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Qualità e livello di creatività, con particolare riferimento a forme compositive, armonia, illuminazione, estro creativo, all'equilibrio tra innovazione e tradizione: 45 punti;
- 2) Valorizzazione degli elementi architettonici, storici e culturali che caratterizzano la Città di Viterbo, presenza di richiami ai valori della Rete, dell'UNESCO e del patrimonio immateriale, alla sacralità dell'evento e al sentimento religioso, anche in considerazione della concomitanza con l'anno giubilare: 10 punti;
- 3) Qualità del progetto complessivo (materiali, tecnologie proposte, sostenibilità ambientale, ecc.): 10 punti
- 4) Fattibilità tecnica (modalità costruttive, semplicità di realizzazione, modularità della struttura e delle componenti, congruità della stima finanziaria, ecc.): 35 punti.

Sulla base di detti criteri, la Commissione procederà alla valutazione ed all'assegnazione dei punteggi riportati da ciascun progetto secondo le modalità sopra specificate ed approverà la relativa graduatoria provvisoria.

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti. La somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio darà origine ad una graduatoria finale dei progetti, con punteggio espresso fino ad un massimo di 100 punti.

Ogni commissario attribuirà un punteggio per ciascun elemento di cui sopra. I punteggi complessivi per ogni elemento saranno attribuiti in base alla media dei punti attribuiti dai singoli commissari.

La commissione ha la facoltà di non procedere alla nomina del vincitore qualora i progetti presentati non rispondano ai criteri di valutazione di cui sopra ovvero nel caso che nessun progetto raggiunga la soglia minima di 60 punti.

C) Si procederà **in seduta pubblica** alla lettura dei punteggi assegnati ai progetti identificati con il codice assegnato, all'apertura delle buste anagrafiche, alla verifica della documentazione contenuta in dette buste (anche riferita all'eventuale riconducibilità di più progetti ad uno stesso concorrente) ed all'abbinamento dei progetti ai relativi concorrenti. In caso di esclusione del primo classificato, si procederà allo scorrimento della graduatoria. Al termine della seduta verrà pubblicata sul sito internet la graduatoria di tutti i progetti presentati con l'indicazione dei relativi autori, del motto e del punteggio formulato dalla Commissione Tecnica. Il proponente del progetto primo classificato dovrà obbligatoriamente costituire entro 10 giorni la garanzia definitiva di € 1.200 ai sensi e nei limiti dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e procedere alla realizzazione di un bozzetto in scala 1:20 (che si intenderà remunerato nelle somme relative al premio e recante sulla base l'indicazione del motto), che dovrà pervenire al Comune, a pena di esclusione, entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria suddetta.

Il bozzetto dovrà riprodurre fedelmente l'idea progettuale.

Il concorso sarà valido anche in presenza di una sola proposta ammessa purché totalizzi un minimo di 60 punti.

Le date ed i luoghi delle sedute pubbliche saranno resi noti sul sito all'indirizzo <https://comune.viterbo.it/concorso-di-idee-macchina-di-s-rosa-2024-2028/>

Art. 9 Premi

Al vincitore del concorso sarà corrisposto, entro 60 giorni dalla presentazione del bozzetto, un premio pari ad euro 12.000,00 (euro dodicimila).

Al secondo classificato sarà corrisposto, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, un

premio pari ad euro 5.000,00 (euro cinquemila).

Al terzo classificato sarà corrisposto, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, un premio pari ad euro 3.000,00 (euro tremila).

Per particolari motivazioni, la Commissione potrà attribuire menzioni.

Nessun riconoscimento economico spetta agli altri partecipanti.

Art. 10

Progettazione esecutiva

Il vincitore del concorso di idee sarà incaricato ai sensi dell'art. 156 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 della progettazione esecutiva della Macchina, con procedura negoziata senza bando e nell'importo massimo di € 24.000 oltre IVA e oneri contributivi, previa costituzione di idonea garanzia ai sensi e nei limiti dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, da prestare all'atto dell'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, a tutela del rispetto dei tempi della progettazione.

In caso di mancata costituzione della garanzia entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione, da parte dell'Amministrazione, dell'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, si procederà alla esclusione del vincitore ed all'aggiornamento della graduatoria.

Il progettista incaricato ai sensi del presente articolo dovrà consegnare al Comune di Viterbo, entro e non oltre giorni quarantacinque dall'affidamento dell'incarico da parte dell'amministrazione comunale, gli elaborati progettuali esecutivi a propria firma, che saranno posti a base della successiva gara di appalto che l'amministrazione comunale indirà per l'affidamento della realizzazione e del Trasporto della Macchina.

I contenuti del progetto esecutivo dovranno rispettare i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa e riportare altresì le seguenti indicazioni minime:

- a) relazione generale e relazioni specialistiche;
- b) progetto della struttura portante della Macchina, completo di calcoli di dimensionamento strutturale, particolari costruttivi, elaborati grafici in scala almeno 1:50 completi di quattro prospetti e due sezioni longitudinali;
- c) progetto dei sistemi di montaggio e smontaggio della struttura e della sovrastruttura;
- d) progetto dei sistemi di ancoraggio della macchina in posizione di stazionamento;
- e) progetto dei sistemi di sezionamento della struttura per le operazioni di montaggio, smontaggio e trasporto da e per il sito di deposito;
- f) particolari costruttivi della struttura e della sovrastruttura in scala almeno 1:25 e progetto del sistema di aggancio alla base della Macchina;
- g) sistemi costruttivi e materiali prescelti per la realizzazione della sovrastruttura con rappresentazioni iconografiche;
- h) calcolo del peso complessivo della Macchina con riferimento ai materiali prescelti (il peso complessivo dovrà essere inferiore a 50 quintali);
- i) progetto e sistemi costruttivi degli impianti a servizio della Macchina;
- j) computo metrico estimativo;
- k) elenco prezzi unitari;
- l) analisi prezzi;
- m) quadro incidenza della manodopera;
- n) quadro economico.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori elaborati qualora ritenuto necessario.

Art. 11

Utilizzo e proprietà delle idee ed elaborati, bozzetti e materiale depositato

I partecipanti al concorso d'idee rinunciano, in caso di classificazione in uno dei primi tre posti, ad

ogni diritto di utilizzazione dei propri elaborati, progettazione tecnica, relazioni e quant'altro depositato per lo svolgimento del concorso d'idee. E' fatto salvo il diritto morale d'autore.

I partecipanti premiati cedono irrevocabilmente al Comune di Viterbo, titolare materiale del concorso, tutti i diritti esclusivi di utilizzazione, pubblicazione e realizzazione della proposta concorsuale e della documentazione depositata con autorizzazione esclusiva e illimitata all'uso di questi diritti, nonché a esercitare ogni autorità derivante dai medesimi in tutto il mondo.

Il Comune di Viterbo potrà, in ogni caso, diffondere e valorizzare tutti i progetti concorsuali anche a livello internazionale attraverso campagne di comunicazione, attività di relazioni internazionali, partecipazione a reti di Città, canali di comunicazione, stampa depliantistica, pubblicazioni, affissioni statiche e dinamiche, segnaletica, pannellistica, poster, mezzi televisivi, radiofonici, comunicazione web e attraverso tutti i canali social e/o mezzi comunicativi eventualmente disponibili.

Art. 12 **Condizioni particolari**

Il presente concorso d'idee non costituisce vincolo per l'Amministrazione Comunale, che si riserva di procedere all'effettiva realizzazione ed al trasporto della Macchina di Santa Rosa vincitrice del concorso medesimo subordinatamente al perfezionamento delle procedure amministrative di finanziamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva, ove ritenuto necessario, il diritto, in sede di progettazione esecutiva e realizzazione del progetto vincitore del concorso di idee, di introdurre tutte le modifiche che a suo insindacabile giudizio consentano un'ottimizzazione delle caratteristiche della nuova Macchina di Santa Rosa senza che il vincitore del concorso di idee possa porre eccezioni al riguardo.

Art. 13 **Restituzione dei materiali**

Fatto salvo il diritto morale d'autore, i progetti classificatisi ai primi tre posti e la relativa documentazione depositata per lo svolgimento del concorso d'idee ed il bozzetto del progetto vincitore non saranno restituiti e verranno acquisiti alla proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Il materiale relativo ai progetti non prescelti potrà essere ritirato, a cura e a spese degli interessati, presso la sede che sarà indicata dal Comune di Viterbo, dopo 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva e/o alla eventuale esposizione al pubblico delle opere partecipanti. Trascorsi ulteriori 60 giorni, l'Amministrazione Comunale non sarà più responsabile della loro conservazione e custodia.

Art. 14 **Accettazione del regolamento**

La partecipazione al concorso implica la totale accettazione delle condizioni di cui al presente avviso.

Art. 15 **Responsabile del procedimento e pubblicità**

Il Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Celestini, Dirigente del Settore III (Tel. 0761/348372), che avrà il supporto, per la parte tecnica, dell'Arch. Massimo Gai, Dirigente del Settore VI, del Comune di Viterbo. Recapiti: via Iginio Garbini n. 84/b, Pec: cultura@pec.comuneviterbo.it.

Al presente bando verrà data pubblicità sull'Albo pretorio del Comune di Viterbo, sul sito internet

istituzionale www.comune.viterbo.it, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e mediante invio agli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti e del Collegio dei Geometri della Provincia di Viterbo ed ai relativi organi nazionali e su altri siti istituzionali e riviste specializzate. Tutta la documentazione correlata al bando verrà inserita sul sito istituzionale all'indirizzo <https://comune.viterbo.it/concorso-di-idee-macchina-di-s-rosa-2024-2028/>

Viterbo, 15 marzo 2023

Il Dirigente del Settore Cultura
Dr. Luigi Celestini